

E all'onorevole Chiesi farò osservare che, se ho dichiarato che ora si deve mantenere la Società, non ho detto affatto che non possa risultare opportuno di apportare variazioni nel personale che esercita l'Amministrazione della colonia sul posto. Su questo punto non mi pronuncio; potrà essere opportuno, consigliabile, anche urgente fare dei cambiamenti.

Mantenendomi, a questo riguardo, in una conveniente riserva, io non ho fatto altro che chiedere un poco di fiducia, e spero che mi si vorrà accordarla. (*Bene! — Approvazioni.*)

**Presidente.** Così sono esaurite queste interpellanze.

### Comunicazioni della Presidenza.

**Presidente.** Comunico alla Camera che dalla Giunta delle elezioni è pervenuta alla Presidenza la seguente comunicazione:

La Giunta delle elezioni nella tornata pubblica di oggi ha verificato non essere contestabili le elezioni seguenti, e concorrendo negli eletti le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valide le elezioni medesime:

Collegio di Avigliana: eletto Boselli.

Collegio di Catania II: eletto De Felice.

Collegio di Viterbo: eletto Canevari.

Do atto alla Giunta delle elezioni di questa sua comunicazione e salvo i casi di incompatibilità preesistenti e non conosciuti sino a questo momento, dichiaro convalidate queste elezioni.

Comunico alla Camera che l'onorevole Nuvoloni e l'onorevole Weil-Weiss hanno presentato due proposte di legge d'iniziativa parlamentare.

Saranno trasmesse agli Uffici.

Comunico poi alla Camera che l'onorevole Luigi Lucchini ha presentato una proposta di modificazione al regolamento.

Sarà trasmessa alla Commissione del regolamento.

Inoltre debbo avvertire la Camera che è stato distribuito il bilancio di assestamento e dopo sarà distribuito anche quello del tesoro. Vi è poi speranza che possano essere durante le vacanze presentate altre relazioni. Per cui, sin d'ora, dichiaro che la mattina del giorno 29 aprile si terrà seduta mattutina, per la discussione dei bilanci che saranno stati distribuiti, ossia del bilancio di assestamento e di quello del tesoro. Il 28 poi vi sarà seduta pubblica, alle ore 14, con l'ordine del giorno che è stato già stabilito.

### Interrogazioni ed interpellanze.

**Presidente.** Prego l'onorevole segretario di dar lettura delle domande di interrogazione pervenute al banco della presidenza.

**Podestà, segretario, legge:**

Il sottoscritto interroga il ministro del tesoro per conoscere per qual ragione non è stata ancora accolta la proposta presentata dalla Banca d'Italia relativa a facilitazioni da concedersi ai mutuatari di credito fondiario che sono tanto reclamate dalla popolazione siciliana.

Pasquale Libertini.

Il sottoscritto interroga il ministro dei lavori pubblici per sapere se sia sua intenzione ottemperare ai desiderî delle popolazioni del Valdarno Superiore, desiderî più volte espressi a mezzo dei Consigli comunali e della Camera di commercio di Arezzo, che venga stabilito il treno locale per Arezzo nelle ore antimeridiane in modo che si possa arrivare al capoluogo della Provincia nelle prime ore della mattina anzichè alle 11.30, come succede attualmente.

Arturo Luzzatto.

Il sottoscritto interroga il ministro degli esteri sulla presente situazione in Albania e sulla notizia che l'ambasciatore italiano a Costantinopoli marchese Malaspina insista per la pronta applicazione delle riforme in Macedonia, e sulla urgenza di provvedere acciocchè l'opera che si dice purificatrice, non sia intralciata dal movimento albanese.

Fortis.

Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se col l'attuazione degli orari estivi sarà finalmente migliorato il servizio ferroviario da Sulmona a Cajanello per rendere così possibili le comunicazioni dalla regione adriatica a Napoli per la linea più breve.

De Amicis.

Il sottoscritto interroga i ministri delle finanze e di agricoltura, industria e commercio, per sapere se non ritengano nell'interesse dell'Erario e dell'agricoltura ridurre il prezzo troppo elevato, modificare la sofisticazione irrazionale e togliere le vessazioni fiscali infinite assurde sullo smercio del sale pastorizio, il quale, se ceduto dallo Stato a prezzo mite, razionalmente sofisticato e libero da vessazioni sarebbe di grande vantaggio all'agricoltura e ai lavoratori della terra.

Valeri.